

LE SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

POSTE ITALIANE S.P.A.

MAT SICILIA DOTT.SSA G TREPPIEDI

MARU SICILIA DOTT. M. DEIANA

MARI SICILIA DOTT. G. GAROFALO

C.A. TA DOTT. M. BUCCAFUSCO

DIRETTORI FILIALI SICILIA

P.C. SEGRETERIE NAZIONALI OO.SS - LL.SS

Oggetto: SPORTELLERIA AL COLLASSO: CARENZA DI RISORSE INSOSTENIBILE

Si tirano le somme a fine anno ed in quest'anno, particolarmente problematico, è ancor più doveroso evidenziare le difficoltà che aggravano lo stress di quanti operano negli Uffici postali ad ogni livello.

È risaputo che, ormai da anni, il ricorso all'esodo incentivato, rappresenta per i lavoratori una via alternativa e per l'Azienda una possibile riduzione di organico.

Legittima l'aspirazione del lavoratore di ricorrere agli strumenti possibili che consentano di effettuare una scelta di vita che permetta un cambio di passo così come legittimo il ricorso (e ben venga) alle politiche attive del lavoro che riteniamo, come OO.SS., un'evoluzione nel mondo del lavoro, un cambio generazionale ed una reale possibilità di introduzione dei giovani nel mondo del lavoro.

Purtuttavia, in questi ultimi anni, abbiamo assistito ad una continua emorragia di lavoratori attivi nel territorio siciliano del circa il 15% senza che vi sia stato un reale turn over a copertura di una così alta percentuale in uscita.

" I reintegri sono ben al di sotto delle reali esigenze"

Il divario è chiaro. La riduzione drammatica del personale altrettanto!!!

Non si possono disconoscere i gravissimi vuoti di "organici" creatisi negli Uffici postali.

Da questi derivano le continue mortificazioni del lavoratore rimasto "in trincea" e le reiterate rimostranze del cliente che subisce attese interminabili. Di fatto il cliente attribuisce ai lavoratori questi sfinite e avviliti attese.

Distacchi, sovraccarico di lavoro, incombenze crescenti, pressioni incessanti di adempimenti e di raggiungimento di obiettivi commerciali uniti ad aggiornamenti continui di procedure, corsi online, obiettivi gestionali (a volte anche in contrapposizione), ferie da erogare, uffici da aprire, riunioni e formazione stanno portando i lavoratori all'esasperazione.

Inoltre, non si possono pretendere, smaltimento ferie e contemporaneamente obiettivi. C'è qualcosa che non va. Più di qualcosa!

Un baluardo stremato rimasto come unico interfaccia del cittadino al quale offrire dalla consulenza, al disbrigo pratiche, alla vendita di innumerevoli prodotti finanziari mantenendo sempre la lucidità in ogni occasione per evitare che ogni azione fatta possa divenire un eventuale boomerang.

Correre, correre, correre, sempre, così si rischia di restare senza fiato e quindi senza forze, insomma, senza supporto alcuno, perché, a volte, si avverte anche la sensazione che l'unico interesse sia quello "commerciale", quello del risultato ad ogni costo, cioè quello che perde di vista l'elemento umano!

La richiesta di aiuto alle filiali, a volte vissuta come un fastidio da chi dovrebbe sostenere e supportare gli uffici ... " si deve solo eseguire ed agire senza discutere alcunché" sono le risposte.

Il malessere ormai cresce sino a diventare insostenibile.

È per queste e tante altre motivazioni che richiediamo un forte intervento da parte aziendale atto a ripristinare un divario occupazionale così ampio, che consista in un immediato inserimento della forza lavoro per dare respiro e dignità ad una categoria che ha, sinora, "fatto miracoli"!!!

Di certo non possiamo accondiscendere tale disagio che mette fortemente a rischio il bene e la salute dei lavoratori.

In attesa di sollecita risposta in merito porgiamo distinti saluti.

Palermo, lì 15/12/2020

LE SEGRETERI REGIONALI

**IL SEGRETARIO REGIONALE
SLP-CISL**

Giuseppe Lanzafame

**IL SEGRETARIO REGIONALE
FAILP-CISAL**

Giovanni Curia

**IL SEGRETARIO REGIONALE
CONFSAL-COM**

Lucio Aprile